

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Sostanza
Nome della sostanza : Carbonato di sodio anidro
Numero CE : 207-838-8
Numero CAS : 5968-11-6
Formula : Na₂CO₃ • H₂O

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Pharmaceuticals
Reagente di laboratorio

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Jost Chemical Co.
8150 Lackland Rd.
63114 Saint Louis, Missouri
T 314-428-4300 - F 314-428-4366
sds@jostchemical.com - www.jostchemical.com

Distributore

JOST CHEMICAL EUROPE SPRL
rue du Bois Portal n° 30/1-3
B - 5300 Andenne - BELGIQUE
T +32 85-552655 - F +32 85-552654
info@jostchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : Per materiali pericolosi [o merci pericolose] perdite, perdite, incendi, esposizioni o incidenti
Chiama CHEMTREC Day or Night
Stati Uniti e Canada: 1-800-424-9300 / +1 703-527-3887
Globale: +1 703-741-5970

| Paese | Organismo/società | Indirizzo | Numero di emergenza | Commenti |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|---------------------|----------|
| Italia | Centro Antiveleni Dipartimento di Tossicologia Clinica, Università Cattolica del Sacro Cuore | Largo Agostino Gemelli 8 168 Roma | +39 06 305 4343 | |

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] Miscela/Sostanze: SDS UE 2015: In conformità con il Regolamento (UE) 2015/830 (REACH Allegato II)

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS07

Avvertenza (CLP) :

Attenzione

Indicazioni di pericolo (CLP) :

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza (CLP) :

P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci, il viso dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

PBT: non ancora valutato

vPvB: non ancora valutato

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

| Nome | Identificatore del prodotto | % |
|---------------------------|-------------------------------------------------|-----|
| Carbonato di sodio anidro | (Numero CAS) 5968-11-6 (Numero CE) 207-838-8 | 100 |

Testo integrale delle frasi-H: cfr. sezione 16

3.2. Miscela

Non applicabile

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Misure di primo soccorso generale | : Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale. Chiamare immediatamente un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di inalazione | : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo | : Sciacquare con acqua. L'uso di sapone è permesso. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico). Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico. |
| Misure di primo soccorso in caso di ingestione | : Sciacquare la bocca con acqua. Immediatamente dopo l'ingestione: dare da bere molta acqua. Non provocare il vomito. Chiamare il centro anti-veleno (www.big.be/antigif.htm). Consultare un medico in caso di malessere. Ingestione di grande quantità: ammissione rapida all'ospedale. Medico: lavaggio dello stomaco è sconsigliato. Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico. |

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

| | |
|---------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sintomi/effetti in caso di inalazione | : PER INALAZIONE DI POLVERE: Gola secca/mal di gola. Tosse. Irritazione delle vie respiratorie. Irritazione della mucosa nasale. ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Difficoltà respiratorie. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle | : Pelle rossa. Irritazione lieve. Ustioni. |
| Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi | : Irritazione del tessuto oculare. Gravi danni agli occhi. |
| Sintomi/effetti in caso di ingestione | : INGESTIONE DI GRANDE QUANTITÀ: Nausea. Diarrea. Irritazione delle mucose gastrointestinali. Ustioni. |
| Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa | : Non si conoscono effetti cronici. |
| Sintomi cronici | : ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle rossa. Pelle secca. Irritazione della pelle. Lesione del setto nasale. |

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Adattare i mezzi di estinzione all'ambiente in caso di incendio circostante. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

| | |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Pericolo d'incendio | : PERICOLO DIRETTO DI INCENDIO: Non combustibile. |
| Pericolo di esplosione | : Nessun dato disponibile sul pericolo diretto di esplosione. Nessun dato disponibile sul pericolo indiretto di esplosione. |
| Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio | : Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione. |

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Misure precauzionali in caso di incendio | : Incendio/riscaldamento: stare sopra il vento. Incendio/riscaldamento: far chiudere porte e finestre dai vicini. |
| Istruzioni per l'estinzione | : Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta. |

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Protezione durante la lotta antincendio

: Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno. Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Guanti protettivi. Occhiali di protezione. Indumenti protettivi. Dispersione di polvere: respiratore di aria compressa/ossigeno.

Procedure di emergenza

: Ventilare la zona del riversamento. Delimitare la zona di pericolo. Evitare la dispersione di polvere p.e. inumidire. Non usare fiamme libere. Lavare gli abiti contaminati. Reazione pericolosa: stare sopra il vento. Reazione pericolosa: considerare l'evacuazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Misure in caso di polvere

: Dispersione di polvere: stare sopra il vento. Dispersione di polveri: far chiudere porte e finestre dai vicini.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Metodi per il contenimento

: Raccogliere/pompare prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso. Abbattere nuvola di polvere/diluirlo spruzzando acqua.

Metodi di pulizia

: Raccogliere meccanicamente il prodotto. Evitare la dispersione di polvere. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

Altre informazioni

: Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Evitare la dispersione di polvere. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria. Conformarsi alla regolamentazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati. Pulire/seccare accuratamente l'installazione prima di usarla. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Portare un'attrezzatura di protezione individuale.

Misure di igiene

: Osservare igiene usuale. Conservare il recipiente ben chiuso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

: Prendere tutte le misure necessarie per evitare il riversamento accidentale del prodotto in fogne o corsi d'acqua, in caso di rottura dei contenitori o dei sistemi di travaso.

Condizioni per lo stoccaggio

: Conservare in un magazzino pulito e asciutto nei contenitori originali non aperti.
. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

Materiali incompatibili

: Acidi. Forti ossidanti. metalli alcalini. Metalli alcalino-terrosi.

Calore e sorgenti di ignizione

: TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. sorgenti di calore.

Informazioni sullo stoccaggio misto

: TENERE LA SOSTANZA SEPARATA DA. acidi (forti). metalli. acqua/umidità.

Luogo di stoccaggio

: Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conforme alla regolamentazione.

Disposizioni specifiche per l'imballaggio

: RICHIESTE SPECIALI: a chiusura. a prova d'acqua. secco. puro. con etichetta corretta. conforme alla regolamentazione. Mettere imballaggi fragili in contenitori infrangibili.

Materiali di imballaggio

: MATERIALI DA EVITARE: alluminio. zinco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

DNEL/DMEL (Lavoratori)

A lungo termine - effetti locali, inalazione 10 mg/m³

DNEL/DMEL (Popolazione generale)

Acuta - effetti locali, inalazione 10 mg/m³

DNEL : 10 mg/m³ (Acuto - effetti locali, inalazione, popolazione generale)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale:

Respiratore per particelle/aerosol con filtro tipo P1. Guanti. Occhiali di sicurezza.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

DANNO UNA BUONA PROTEZIONE: gomma butilica. cloruro di polivinile

Protezione delle mani:

Guanti protettivi

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione. Dispersione di polvere: occhiali di protezione. Occhiali di protezione a mascherina

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti protettivi

Protezione respiratoria:

Polvere: respiratore per particelle con filtro di tipo P1. [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|-------------------------------------------------------|------------------------------|
| Stato fisico | : Solido |
| Aspetto | : Polvere. Solido granulare. |
| Massa molecolare | : 124 g/mol |
| Colore | : Incolore. |
| Odore | : Inodore. |
| Soglia olfattiva | : Dati non disponibili |
| pH | : 11,6 (5 %) |
| Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1) | : Dati non disponibili |
| Punto di fusione | : 100 °C |
| Punto di congelamento | : Non applicabile |
| Punto di ebollizione | : Non applicabile |
| Punto di infiammabilità | : Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | : Non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | : Dati non disponibili |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : Non infiammabile. |
| Tensione di vapore | : Dati non disponibili |
| Densità relativa di vapore a 20 °C | : Non applicabile |

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

| | |
|----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Densità relativa | : 2,3 |
| Densità | : 2250 kg/m ³ |
| Solubilità | : Solubile in acqua sviluppando calore. Solubile nella glicerina. Acqua: 33 g/100ml |
| Log Pow | : -6,19 (Valore stimato) |
| Viscosità cinematica | : Dati non disponibili |
| Viscosità dinamica | : Dati non disponibili |
| Proprietà esplosive | : Non esplosivo. |
| Proprietà ossidanti | : Non comburente. |
| Limiti di infiammabilità o esplosività | : Non applicabile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------------|-----------------------------------|
| Contenuto di VOC | : 0 % |
| Altre proprietà | : Igroscopico. Reazione alcalina. |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Con aumento della pressione: rischio di scoppio di contenitori chiusi. Reazione violenta esotermica con (certi) metalli. Reagisce sotto l'effetto dell'acqua (umidità) con (certi) metalli.

10.2. Stabilità chimica

Igroscopico. Assorbe CO₂ dall'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Acidi. Materie combustibili. Materia infiammabile. Agente ossidante. metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Reazione violenta esotermica con (certi) acidi: liberazione di gas/vapori nocivi (diossido di carbonio).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Tossicità acuta (orale) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (cutanea) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |
| Tossicità acuta (inalazione) | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) |

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

| | |
|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| DL50 orale ratto | > 4090 mg/kg (Ratto) |
| DL50 cutaneo coniglio | > 2000 mg/kg (16 CFR 1500. 40, 24 ore, Coniglio, Valore sperimentale) |
| CL50 inalazione ratto (mg/l) | 2,3 mg/l (2 ore, prodotto anidro) |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Provoca gravi lesioni oculari. | : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: 11,6 (5 %) |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | : Provoca grave irritazione oculare. pH: 11,6 (5 %) |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | : Non classificato (Dati mancanti) |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | : Non classificato (Dati mancanti) |
| Cancerogenicità | : Non classificato (Dati mancanti) |
| Tossicità per la riproduzione | : Non classificato (Dati mancanti) |
| tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | : Non classificato (Dati mancanti) |

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

| | |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| NOAEL (orale, ratto) | >= 245 mg/kg di peso corporeo (24 h) |
| tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | : Non classificato (Dati mancanti) |
| Pericolo in caso di aspirazione | : Non classificato (Dati mancanti) |

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Poco nocivo per ingestione (DL50 orale 2000/5000 mg/kg). Leggermente irritante per la pelle. Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008. Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.

Ecologia - aria : Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009).

Ecologia - acqua : Poco nocivo per i crostacei. Poco nocivo per i pesci. Inquina poco l'acqua (acqua superficiale). Cambiamento di pH.

Pericoloso per l'ambiente : Non classificato

Tossicità acquatica cronica : Non classificato

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

CL50 pesci 1 300 mg/l (96 ore, Lepomis macrochirus)

CE50 Daphnia 1 265 mg/l (48 ore, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

Persistenza e degradabilità Biodegradazione: non applicabile.

Domanda biochimica di ossigeno (BOD) Non applicabile

Domanda chimica di ossigeno (DCO) Non applicabile

ThOD Non applicabile

DBO (%ThOD) Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

Log Pow -6,19 (Valore stimato)

Potenziale di bioaccumulo Non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

Ecologia - suolo Basso potenziale di adsorbimento nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Carbonato di sodio anidro (5968-11-6)

PBT: non ancora valutato

vPvB: non ancora valutato

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : LWCA (Paesi Bassi): KGA categoria 05.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Utilizzare le migliori tecniche di trattamento disponibili prima di scaricare nelle fognature o nell'ambiente acquatico. Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Smaltire in uno scarico autorizzato (Classe I). Precipitare/rendere insolubile.

Ulteriori indicazioni : Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

14.1. Numero ONU

| | |
|-------------------|-------------------|
| Numero ONU (ADR) | : Non applicabile |
| Numero ONU (IMDG) | : Non applicabile |
| Numero ONU (IATA) | : Non applicabile |
| Numero ONU (ADN) | : Non applicabile |
| Numero ONU (RID) | : Non applicabile |

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

| | |
|--------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| Designazione ufficiale di trasporto (ADR) | : Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto |
| Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) | : Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto |
| Designazione ufficiale di trasporto (IATA) | : Not regulated for transport |
| Designazione ufficiale di trasporto (ADN) | : Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto |
| Designazione ufficiale di trasporto (RID) | : Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

| | |
|------------------------------|-------------------|
| Gruppo di imballaggio (ADR) | : Non applicabile |
| Gruppo di imballaggio (IMDG) | : Non applicabile |
| Gruppo di imballaggio (IATA) | : Non applicabile |
| Gruppo di imballaggio (ADN) | : Non applicabile |
| Gruppo di imballaggio (RID) | : Non applicabile |

14.5. Pericoli per l'ambiente

| | |
|---------------------------|----------------------------------------------|
| Pericoloso per l'ambiente | : No |
| Inquinante marino | : No |
| Altre informazioni | : Nessuna ulteriore informazione disponibile |

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR) : Non soggetto

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG) : Non soggetto

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA) : Non soggetto

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN) : Non soggetto

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID) : Non soggetto

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Nessuna restrizione ai sensi dell'allegato XVII del regolamento REACH

Carbonato di sodio anidro

non è nell'elenco di sostanze candidate REACH

Carbonato di sodio anidro

non è elencata all'allegato XIV del REACH

Carbonato di sodio anidro

Scheda di Dati di Sicurezza

conforme al Regolamento (CE) n. 453/2010

Contenuto di VOC : 0 %

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

15.1.2. Norme nazionali

Presente nell'inventario del TSCA (Toxic Substances Control Act) Stati Uniti

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina).

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

| | |
|--------------|--------------------------------------------------------|
| Eye Irrit. 2 | Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto